

GIUGNO 2016

NUMERO 10

A CURA DI LUCIANO PETROSELLI



Sommario:

2 Giugno, festa della Repubblica

PAG. 2

Situazione dei cimiteri Capitolini

PAG. 3

Medici Senza Frontiere

PAG. 4

Santuario della Madonna del Sorbo

PAG. 5

Le Croci

PAG. 6/7



2 GIUGNO 2016

70 ANNI DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Istituita nel 1949, soppressa nel 1977 per poi essere reintrodotta dal presidente Ciampi nel 2001.

La festa della Repubblica celebra la scelta compiuta dal popolo italiano col referendum istituzionale del 2 e 3 giugno 1946, quando l'opzione della forma repubblicana ebbe la meglio su quella monarchica.

2 Giugno 1946 NASCE LA REPUBBLICA ITALIANA -

Il referendum vede la vittoria dei repubblicani con il 54,3% dei voti contro il 45,7% dei monarchici.

Il passaggio da monarchia a repubblica avviene in un clima di tensione, polemiche e accuse di brogli. Gli aventi diritto al voto furono 28 milioni e per la prima volta la votazione fu a suffragio universale maschile e femminile.

I votanti elegeranno i membri dell'Assemblea Costituente che scriveranno la nuova architettura della Repubblica mentre il passaggio alle urne costringerà all'esilio il re Umberto I. I Paesi alleati osservarono la situazione italiana con la Gran Bretagna favorevole a

confermare l'istituzione monarchica per contenere i comunisti, mentre gli stati Uniti spingevano affinché il popolo fosse libero di scegliere tra monarchia e repubblica.

Nel Paese si respirava una profonda spaccatura: per il Nord Italia la Repubblica era l'unica soluzione; per il Sud l'idea di sganciarsi dalla monarchia era una minaccia.

Le elezioni rappresentarono un passaggio obbligato per risolvere la questione istituzionale.

2 GIUGNO 2016 - Roma ha celebrato con la tradizionale parata su via dei Fori Imperiali la Festa della Repubblica, giunta al suo 70° anniversario. Il Presidente Sergio Mattarella, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, ha deposto una corona d'alloro all'Altare della Patria, per poi assistere il giorno successivo alle ore 10, alla tradizionale rivista delle Forze Armate, accompagnato dalle autorità politiche, diplomatiche, militari, religiose e civili. Quest'anno a sfilare con le immancabili fasce tricolore, anche 400 Sindaci di altrettanti comuni italiani.

LA SITUAZIONE DEI CIMITERI CAPITOLINI



LAVORI IN CORSO

Il Verano, Prima Porta e dal 2002 anche quello del Laurentino, sono i tre maggiori cimiteri di Roma, ma ad accumulare i principali campi santi della Capitale c'è anche la parola: degrado. I cimiteri Verano e Prima Porta si trovano in uno stato di totale abbandono. Da quando il comune ha deciso di sciogliere la Roma Multiservizi, la società che si occupava di effettuare le pulizie e curare il decoro dei cimiteri, la situazione è drasticamente peggiorata. Vegetazione che cresce fra tombe e nei percorsi pedonali, immondizia lasciata ovunque, le costruzioni che cadono a pezzi. Per non parlare dei bagni pubblici e del solito odore acre che arriva dalla camera mortuaria di Prima Porta, dove i corpi senza vita attendono anche 10 giorni prima di finire nei forni crematori, come documentato anche da un servizio de *Le Iene*.

ARTISTI E IMMONDIZIA AL VERANO

Qui riposano artisti e personalità del passato come i fratelli De Filippo, Gianni Rodari, Alberto Sordi, Trilussa, Goffredo Mameli, Rino Gaetano, solo per citarne alcuni, ma i visitatori al loro arrivo incombono innanzitutto nella sporcizia.

Tutti i settori di interesse sono invasi dagli aghi di pino, foglie, guano, mettendo in difficoltà soprattutto le persone anziane. I cassonetti sono colmi di immondizia e salendo le scale bisogna stare attenti a non inciampare nei pezzi di muratura sparsi qua e là.

Riferisce un operatore dell'AMA che ormai contano più di 400 reclami e che l'unica zona tenuta meglio è quella dei bambini, dove le mamme che si recano quotidianamente, mantengono pulita l'area portando l'occorrente da casa.

A PRIMA PORTA è, se possibile, ancora peggio. Chi lo frequenta sa bene che servono delle vere e proprie escursioni fra le tombe per arrivare a quella del proprio caro. Al tutto si aggiungono poi i saccheggi delle tombe dalle quali vengono trafugati vasi e metalli. Non è mai stata risolta invece la questione della camera mortuaria. *Il Tempo* dopo un servizio de *Le Iene* denunciò la situazione indecorosa delle bare in attesa di cremazione, dove l'attesa può superare i 10 giorni prima dell'ingresso nei forni con tutto quel che ne deriva.

L'APPALTO DIMEZZATO potrebbe essere la conseguenza di questa assurda situazione. Il consorzio Euro Global si è aggiudicato l'appalto nell'aprile scorso con il 45% di ribasso, ma per rientrare nel budget ha diminuito da 79 a 53 gli operai e abbassando da 6 a 4 le ore di lavoro. Ci auguriamo che si possa trovare una soluzione alla gestione dei servizi dei Campi Santi, in modo da renderli finalmente più funzionale e decorosi.



Nota anche come Médecins sans frontières, Médicos Sin fronteras, Medici senza frontiere (MSF nella forma abbreviata), è un'organizzazione internazionale privata che si prefigge lo scopo di portare soccorso sanitario ed assistenza medica nelle zone del mondo in cui il diritto alla cura non sia garantito. Nel 1971 nasce da alcuni medici francesi, che assistettero alla violenta e drammatica guerra civile nigeriana e decisero di fondare un'organizzazione non governativa con lo scopo di aiutare le persone in difficoltà. Oggi è attiva in 19 Paesi fra cui l'Italia e porta assistenza in più di ottanta nazioni senza porre discriminazioni di razza, religione, sesso e opinione. MSF è costituita da cinque sezioni operative nelle capitali di Francia, Belgio, Svizzera, Paesi Bassi e Spagna che gestiscono direttamente i progetti e li sostengono con: attività di raccolta fondi; reclutamento dei volontari; informazione su i media; sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Nel 1999 ricevette il Premio Nobel per la pace come riconoscimento per il lavoro umanitario pionieristico che l'organizzazione ha realizzato in vari continenti. Con i fondi ricevuti con il Nobel ha deciso di investire nel lancio della campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali (azioni di monitoraggio e denuncia per individuare e modificare i meccanismi di mercato che stanno all'origine dell'inaccessibilità dei farmaci essenziali per milioni di persone prive di risorse economiche).

Il maremoto dell'oceano Indiano del 2004, in occasione della tragedia dello tsunami nella sud-est asiatico, dopo 72 ore dalla catastrofe i primi volontari MSF avevano già raggiunto le zone più colpite e all'indomani del maremoto aveva lanciato una campagna di raccolta fondi per accogliere almeno 1,5 milioni di euro per i primi soccorsi. In pochi giorni ricevettero oltre 90 milioni di euro a livello internazionale. **Il tifone Yolanda nel 2013 nelle Filippine**, MSF ha inviato nell'immediatezza della catastrofe le proprie équipe d'emergenza a Cebu accompagnate da 200 tonnellate di aiuti medici e logistici: kit medici, materiale per visite mediche, vaccini contro il tetano, tende, kit igienici. Attualmente in Italia è impegnata in due importanti azioni di sensibilizzazione. La prima *Stop Novartis*, chiede alla multinazionale farmaceutica di rinunciare a una causa intentata contro il governo indiano che, se vinta, limiterebbe ancora la disponibilità di farmaci per i paesi più poveri. La seconda *Crisi dimenticate*, mira a chiedere ai direttori dei principali giornali e Tg italiani, di dedicare più spazio a ciò che accade nei Paesi più poveri e alle crisi umanitarie. Dobbiamo ricordare un nostro connazionale, l'infettivologo Carlo Urbani, morto in Vietnam nel 2003 a causa della SARS è stato membro e presidente di MSF Italia. Grazie all'impegno e alla generosità dei donatori che i loro operatori umanitari possono rispondere rapidamente alle emergenze nel mondo salvando centinaia di migliaia di vite ogni giorno.

Il Santuario della Madonna del Sorbo

Sul territorio di Campagnano di Roma, nel cuore del parco naturale della Valle del Sorbo, è racchiuso un piccolo gioiello in stile bizantino, la venerata icona della “Madonna del Sorbo”, dove molti elementi, tra cui il suo ritrovamento, sono avvolti nel mistero, così come la leggenda sulla costruzione del Santuario. Situato lungo il percorso della via Francigena, si narra che un giovane porcaio di Formello vide allontanarsi una scrofa dalla mandria, per poi farvi ritorno qualche ora più tardi. Questo fatto si ripeté anche nei giorni successivi finché il giovane si decise di seguirla e la vide così rifugiarsi sotto l’ombra di un albero di Sorbo in contemplazione ad una immagine della Madonna con il Bambino.

Quando il giovane si avvicinò l’immagine parlò, ordinando al ragazzo di raccontare ai compaesani ciò che aveva visto e di edificare un Santuario sul luogo del ritrovamento come meta di pellegrinaggio, promettendo in cambio un miracolo. Il giovane fece come ordinato dalla Madonna e di fronte all’incredulità dei formellesi il miracolo avvenne: egli tirò fuori dalla tasca il braccio mutilo provvisto di nuovo della mano. Di fronte al miracolo i compaesani si convinsero e ancora oggi all’interno del Santuario, è custodito, incastonato nell’abside, l’albero del Sorbo e l’immagine miracolosa. Già in un documento redatto da Ottone III nel 996, si menziona di un “*castellum quod dicitur Sorbi*” dedicato al Monastero



di S. Alessio arrivando poi al 1487 (anno inciso sull’architrave d’ingresso del santuario), quando la nobile famiglia Orsini divenuta signora di queste terre, permise all’Ordine dei Carmelitani di edificare un convento. La chiesa del convento fu edificata su i resti dell’antica cappella che, ancora oggi, accoglie i fedeli e, in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco per l’anno 2016, è stata proclamata Chiesa Giubilare. La solenne apertura della Porta Santa è stata celebrata il giorno 26 dicembre 2015 da Mons. Romano Rossi, vescovo della diocesi di Civita Castellana.

Preghiera del pellegrino

Signore, io mi metto in cammino sempre per raggiungerti e incontrarti.

Tutta la mia vita è un grande viaggio per scopirti, conoscerti e amarti.

Diventare tuo discepolo è lo scopo di tutto il nostro camminare nelle vita.

Fa’ che impari a migliorare me stesso guidato dalla parola del tuo vangelo.

Solo così farò veramente quel pellegrinaggio che mi aiuta a diventare un vero cristiano. Tutto ciò che ho conosciuto e imparato, ora diventi patrimonio della mia esistenza, perché io possa trasmettere con la testimonianza di una vita di fede.

LE CROCI®

Chi siamo

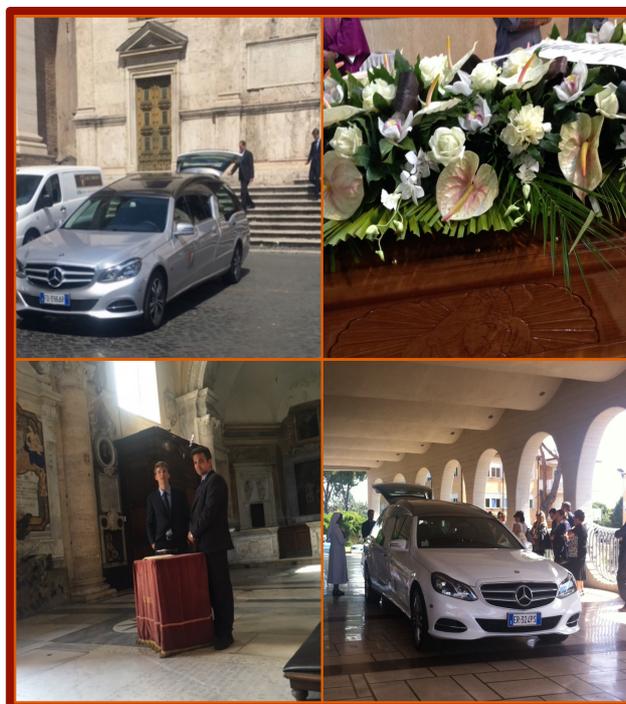
Le Croci viene fondata nel 1969 da Lanfranco Petroselli, con l'intenzione, poi divenuta realtà di creare una Società che fosse in grado di offrire servizi di prima qualità e servizi competitivi e allo stesso tempo potersi avvalere di personale serio e preparato.

Luciano Petroselli e Maurizio Gualerni guidano questa società da ormai 25 anni e rappresentano la terza generazione della famiglia. Nel loro desiderio c'è sempre stata la voglia di fare una società unica, diversa dalle altre, per stile e comunicazione, capace di dare risposte diverse a uomini diversi.



Oggi siamo una società dinamica e con determinazione e costanza siamo arrivati ad essere considerati nel settore un punto di riferimento e di eccellenza, mantenendo standard di etica altissimi, servendo onestamente, lealmente e con passione la propria clientela.

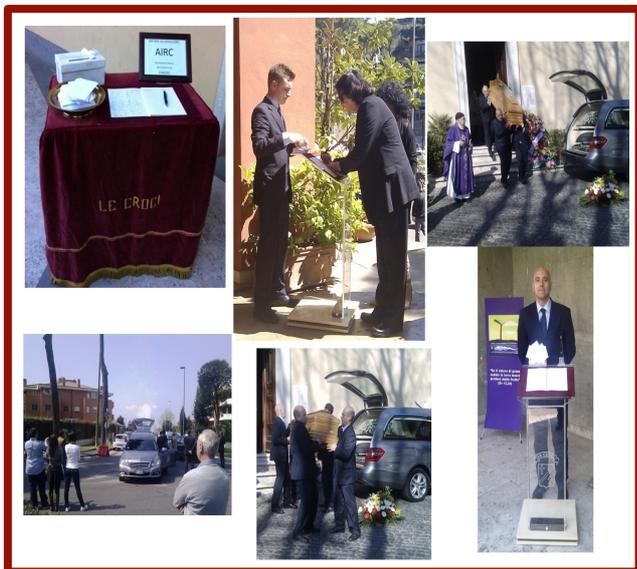
La società è concentrata sulle risorse professionali ed è per questo che dispone di personale assunto, disponibile 24h al



giorno per 365 giorni all'anno, specializzato nel trattamento della Tanatoestetica (la tanatoprassi è un'arte restauratrice ed è una combinazione di trattamenti estetici per preservare e conservare cosmeticamente la salma prima delle esequie).

Negli anni, Le Croci ha consolidato un'immagine di altissimo livello, ed è riconosciuta come esempio di eccellenza nello svolgimento dei servizi funebri senza incidere sul rapporto qualità prezzo.

Il nostro obiettivo principale è di prestare la massima attenzione a quelli che sono le esigenze e le richieste delle famiglie per questo siamo sempre pronti a rinnovare. Il nostro parco mezzi, materiali e accessori tutti di proprietà, rispecchia questa nostra filosofia di trovare sempre qualcosa di innovativo e di prestigio.



Ad oggi operiamo in tutta Roma e Provincia ed ovunque ci chiamano incluso rimpatri internazionali da e per l'Italia.

Offriamo un servizio completo in qualsiasi luogo il decesso avvenga, sia all'interno di un'azienda ospedaliera, casa di cura o nel proprio domicilio. Ci occupiamo delle pratiche burocratiche inerenti al decesso e post decesso, l'organizzazione del funerale, i manifesti, le necrologie su tutti i quotidiani, la funziona religiosa, i fiori, i ringraziamenti, con un'assistenza presente e discreta per tutta la durata del servizio.

Abbiamo 4 uffici nel territorio a cui poter rivolgersi e sono: Prima Porta, La Storta, Formello e Anguillara.

Svolgiamo lavori cimiteriali, assistenza tecnica ed amministrativa, per l'acquisto, la progettazione e la realizzazione di tombe, lapidi e cappelle.

Offriamo inoltre la polizza "Futuro Oggi" un'assicurazione premorienza (che potete leggere in modo più dettagliato in ultima pagina di questo giornalino).

Questa forma di assicurazione esiste già da molto tempo in tutto il mondo ma in Italia deve ancora prendere piede nonostante gli innumerevoli sforzi di farla conoscere da parte del Sig. Luciano Petroselli che offre a tutti quest'idea innovativa, semplice e vantaggiosa fin dal 1994. Molte persone hanno già scoperto e aderito a questo tipo di assicurazione visti i suoi considerevoli benefici.

Potete contattare la nostra impresa funebre in qualsiasi momento per informazioni tramite il numero verde 800.860.260, tramite l'indirizzo email info@lecroci.it o modulo contatti nel nostro sito www.lecroci.it



“FUTURO OGGI”

Cos'è “FUTURO OGGI”?

È un semplice contratto, in cui si possono elencare tutte le cose che si desiderano per il proprio funerale: se si vuole la messa cantata; se si desidera essere cremati oppure no; se invitare tutti gli amici più cari; con quali fiori addobbare la chiesa ed infine dove si preferisce riposare ed in quale cimitero essere sepolti. Insomma si può prevedere proprio tutto.

Se doveste organizzare un funerale come questo oggi, paghereste 3.000 euro, ma sottoscrivendo questo contratto in vita ne corrisponderete solo 1.500, rateizzandolo in cinque anni.

Prendendo questa semplice decisione avrete la possibilità di lasciare ogni vostra volontà a persone affidabili che si impegneranno per far sì che tutto ciò che sceglierete venga rispettato.

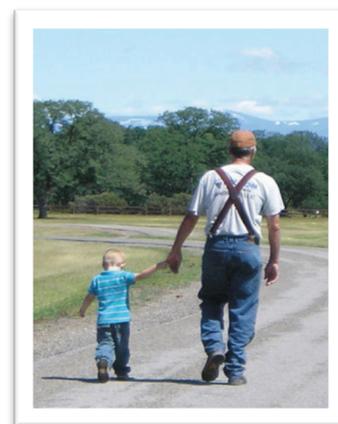
Questo è un grande segno di civiltà, che vi permetterà di sollevare tutti i vostri cari dalle difficili decisioni e da tutti i problemi sia economici che organizzativi, lasciandoli liberi dallo stress che il lutto può comportare. Compiere questo gesto d'amore equivale a dimostrarsi una persona matura e previdente, nonché di larghe vedute;

perciò bisogna prendere in mano la propria vita e pensare a ciò che ci potrà riservare il futuro, preparandoci come possiamo per poterlo ricevere al meglio senza alcun timore.

Tramite le vostre dettagliate scelte potremo rendere onore al valore della vostra vita anche nell'ora in cui verrà il momento, che purtroppo arriverà per tutti noi. Avrete la totale garanzia che tutto si svolgerà secondo le vostre direttive ed il servizio che vi verrà offerto sarà dei più eccellenti.

Questo è FUTURO OGGI, un'assicurazione che vi permetterà di risparmiare, pianificando nel tempo la spesa, e di poter avere le vostre esequie nel modo in cui desiderate, senza però gravare sui vostri parenti.

Perciò vi invitiamo a chiedere maggiori informazioni in merito ai nostri consulenti, che sapranno certamente chiarire ogni vostro più piccolo dubbio e mostrarvi concretamente i numerosi vantaggi che la polizza può offrirvi.



..... www.lecroci.it

VERDE
800 860260

“FUTURO OGGI”
Un contratto che garantisce l'economia ed il rispetto delle scelte